

Marca da bollo da € 16,00
con data NON posteriore alla data
del documento.

**Alla Provincia di Cremona
Via Dante, 134
26100 CREMONA**

e p.c. Al Sindaco del Comune di

**All'ARPA di Cremona
Via Santa Maria in Betlem 1
26100 CREMONA**

**Oggetto: domanda per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi art. 269 del D.Lgs. 3
aprile 2006, n. 152
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 281**

Il/la sottoscritto/a.....
Nato/a a.....prov.....il.....
Residente a.....via.....tel.....
Codice fiscale.....Partita IVA.....
Legale rappresentante di.....
con sede legale in.....via.....
ed insediamento produttivo in.....via.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 269 e dell'art. 281 del D.Lgs n. 152/2006 il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio
dell'impianto esistente di(indicare la tipologia
dell'attività), ubicato in via Comune.....

CHIEDE INOLTRE

***** che le comunicazioni relative al procedimento vengano trasmesse:

- alla sede legale fax e-mail
indirizzo PEC
- allo stabilimento / insediamento produttivo fax..... e-mail
indirizzo PEC

DICHIARA

1. con riferimento alla dimensione aziendale, il numero di dipendenti "n" è:
- | | |
|-------------------|---------------------|
| ◆ $n \leq 5$ | ◆ $20 < n \leq 100$ |
| ◆ $5 < n \leq 20$ | ◆ $n > 100$ |
2. con riferimento alle certificazioni ambientali:
- di essere in possesso della certificazione EMAS;
 - di essere in possesso della certificazione ISO 14001;
 - di non essere in possesso di alcuna certificazione ambientale;

A tal fine si allega alla presente:

- la relazione tecnica
- l'estratto di mappa con la localizzazione dell'impianto
- la planimetria dell'impianto con specificati la localizzazione dei macchinari ed i punti di emissione.
- attestazione del pagamento degli oneri di istruttoria tecnica, con la causale "oneri d'istruttoria emissioni in atmosfera, art. 281 D.LGS.152/06 – cap. 4469" (calcolati in base alle tariffe determinate dalla Provincia per l'anno in corso) ed il relativo modello di calcolo
- marca da bollo da € 16 che verrà apposta sull'atto da notificare.

Distinti saluti

.....li,.....

.....¹
 (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Informativa ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Prendo atto della informativa, ai sensi dell'art. 13 e dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, in calce riportate. Mi viene resa nota, altresì, l'informazione che, ai sensi degli artt. 18 e 19 del menzionato Decreto Legislativo, la Provincia di Cremona ha il consenso al trattamento dei dati personali riportati nell'istanza da Me presentata, per le finalità istituzionali ad essa connesse, nonché per la comunicazione degli stessi ad altri soggetti pubblici quando è prevista da una norma di legge o di regolamento ovvero per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

.....(firma del legale rappresentante)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA CARTA IDENTITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

"D.P.R. 445/2000 comma 3: Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Nota:

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt. 71 e segg. del DPR 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, previa adozione di apposito provvedimento

Il nominativo del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato - unitamente agli atti - alla competente Procura della Repubblica.

RELAZIONE TECNICA

1) ANAGRAFICA

Nome ditta ed esatta ragione sociale

.....

Settore di appartenenza (industria, commercio, artigianato).....

Codice ISTAT (1991).....

Settore produttivo (chimico, meccanico, ecc.).....

Zona urbanistica dell'insediamento.....

Indirizzo legale e n. telefonico

.....

Nome del legale rappresentante.....

Nato a.....il.....

Residente a.....via.....

Indirizzo dell'insediamento produttivo per il quale si richiede l'autorizzazione e n. telefonico

.....

Nome responsabile dello stabilimento.....

Data inizio attività.....date eventuali modifiche o ampliamenti
dell'attività produttiva.....

Totale addetti attuali.....(operai: M.....F.....impiegati: M.....F.....

Dirigenti: M.....F.....titolari/soci: M.....F.....)

Totale addetti eventualmente previsti (in più rispetto agli attuali).....

(operai: M.....F.....impiegati: M.....F.....dirigenti: M.....F.....titolari/soci: M.....F.....)

Articolazione dell'orario di lavoro (1 turno/die, 2 turni/die, 3 turni/die).....

Certificazioni ambientali

EMAS
ISO 14001
NESSUNA

Date eventuali modifiche, ampliamenti o trasferimenti

- Ente

- Data

Norma di riferimento

Oggetto

2) PRODUZIONI, MATERIE PRIME

Materie prime

Descrizione	Quantità annue Kg/anno	Stato fisico	Modalità stoccaggio	

Intermedi di lavorazione

Descrizione	Quantità annue Kg/anno	Stato fisico	Modalità stoccaggio	

Prodotti finiti

Descrizione	Quantità annue Kg/anno	Stato fisico	Modalità stoccaggio	

3) CICLI TECNOLOGICI

- a. Per ogni prodotto descrivere, in modo dettagliato, tutte le fasi e le operazioni che vengono effettuate per passare dalle materie prime al prodotto finito

- b. Per ogni singola fase dovranno essere descritte:
 - le apparecchiature utilizzate
 - le condizioni di funzionamento
 - la eventuale periodicità di funzionamento
 - i tempi necessari per fermare gli impianti
 - schema di principio, di processo, flow-sheet

4) IMPIANTI TERMICI

Riscaldamento n. totale impianti.....
Cicli produttivi n. totale impianti.....
Misti n. totale impianti.....

I dati richiesti sono i seguenti:

- tipo di combustibile impiegato;
- potenzialità effettiva in KW;

- consumo combustibile in Nm³/h e/o Kg/h;
- funzionamento dell'impianto termico espresso in giorni/settimana e giorni/anno;
- zolfo totale (% in peso);
- portata fumi espressa in Nm³/h;
- quantità di inquinanti in mg / Nm³;
- altezza camino dal suolo espressa in m.;
- presenza di sistemi e/o dispositivi di additivazione ed emulsione, specificando quantità e qualità delle sostanze impiegate.

5) EMISSIONI ED IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

- a. Per ogni singola fase delle lavorazioni si devono dichiarare tutte le emissioni di fumi, gas, vapori, polveri ed esalazioni precisando se restano nell'ambiente di lavoro o se vengono espulse all'esterno.
- b. Le emissioni che vengono espulse all'esterno dovranno essere identificate con un indice progressivo (es. E1, E2, E3, ecc.).
Tale indice dovrà essere riportato nella planimetria in corrispondenza del punto di sfogo in atmosfera.
- c. Per ogni emissione devono essere specificati:
 - frequenza e durata delle emissioni;
 - portata massima dell'aeriforme in Nm³/h;
 - temperatura massima dell'emissione in °C;
 - altezza del punto di sfogo in atmosfera in m. dal livello del suolo;
 - concentrazione delle sostanze inquinanti nell'aeriforme espresse in mg/Nm³ (per la metodologia UNICHIM, qualora non sia applicabile o non esista il metodo UNICHIM dovrà essere specificato il metodo adottato);
 - eventuali variazioni nelle emissioni dovute a particolari regimi di funzionamento (messa a regime, transitori, ecc.).

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla scheda allegata (quadro riassuntivo).

- d. Se le emissioni sono trattate in impianti di abbattimento, devono essere specificati:
 - frequenza e durata delle emissioni;
 - portata massima dell'aeriforme in Nm³/h trattata dall'impianto di abbattimento;
 - composizione della emissione a monte ed a valle dell'impianto di abbattimento (per le metodiche si veda il punto C);
 - descrizione tecnica dell'impianto comprendente lo schema dello stesso, il principio di funzionamento, il rendimento di abbattimento garantito dal costruttore. Se l'impianto funziona secondo un ciclo ad umido deve essere indicata la destinazione delle acque di scarico;
 - frequenza delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata sugli impianti di abbattimento.

Allegare le analisi eseguite sia per la verifica del rendimento sia per la qualità delle emissioni.

6) ALLEGATI

- a. Di tutte le sostanze lavorate, materie prime, intermedi, prodotti finiti, deve essere inviata documentazione relativa alla tossicità e/o molestia olfattiva.
- b. Planimetria orientata (scala 1:2000) della località ove è ubicato lo stabilimento indicando in particolare la zona occupata dallo stesso e la destinazione urbanistica dell'area.
- c. Planimetria (in scala 1:100) dello stabilimento che dovrà riportare:
 - il perimetro della proprietà e dello stabilimento;
 - l'indicazione delle lavorazioni che si effettuano nei singoli locali;
 - il tracciato di massima delle linee di raccolta, trasporto ed espulsione degli aeriformi;
 - i punti di emissione con la loro denominazione in sigla (E1, E2, E3, ecc.);
 - l'altezza massima degli edifici che circondano lo stabilimento entro una distanza di 200 m. e la loro destinazione (civile, industriale, ecc.)

N.B. QUALORA SUCCESSIVAMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SIANO EFFETTUATI AMPLIAMENTI O MODIFICAZIONI NELLE LAVORAZIONI, L'AZIENDA DOVRA' DARNE COMUNICAZIONE CON UNA ULTERIORE RELAZIONE.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

PUNTO DI EMISSIONE N°						
CICLO TECNOLOGICO DI PROVENIENZA						
PORTATA Nm³/H						
DURATA EMISSIONE H						
FREQUENZA N°/Giorno						
T IN °C						
SOSTANZE INQUINANTI						
CONC. INQUIN. IN EMISSIONE mg/Nm³						
ALTEZZA EMISSIONE DAL SUOLO m						
DIAMETRO O DIMENSIONE SEZ. DI EMIS. cm						
* IMPIANTO DI ABBATTIMENTO						
EVENTUALE						

AUTORIZZ. REGIONALE DELIBERA N°.....DEL.....					
---	--	--	--	--	--

- * C= ciclone; FT= filtro a tessuto; PE= precipitatore elettrostatico;
 AU= abbattitore ad umido; AUV= abbattitore ad umido venturi;
 AS= assorbitore; AD= adsorbitore; PT= post-combustore termico;
 PC= post-combustore catalitico; altri: specificare.

Ogni punto di emissione deve essere corredato di un foro del diametro di 100 mm per il campionamento delle emissioni che deve essere accessibile costantemente agli operatori in sicurezza ai sensi delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.